



LICEO ARTISTICO A. FRATTINI

DOCUMENTO PREDISPOSTO  
DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE  
**5 E** SPERIMENTALE LEONARDO  
CLASSE ARTICOLATA:  
INDIRIZZO ARCHITETTONICO  
INDIRIZZO CONSERVAZIONE BENI CULTURALI

ANNO SCOLASTICO 2009-2010

## **CARATTERISTICHE DEL PROGETTO "LEONARDO"**

### **CLASSE ARTICOLATA**

### **INDIRIZZO ARCHITETTURA**

### **INDIRIZZO CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI**

Il Progetto Leonardo, attivato presso questa scuola a partire dal 1994/95 è nato per volontà ministeriale dall'esigenza di rinnovare in profondità i corsi del Liceo Artistico. Più in particolare, esso si propone i seguenti obiettivi:

- elevazione della durata del corso di studi a cinque anni con una articolazione biennio più triennio
- accentuazione della base culturale sia mediante l'introduzione di nuove discipline (la lingua straniera, la filosofia e il diritto) sia mediante il potenziamento orario e l'adeguamento didattico di quelle già presenti nell'ordinamento vigente
- ridefinizione, soprattutto per quanto attiene il triennio, delle specificità di indirizzo, con il superamento dell'impostazione tradizionale-accademica delle discipline artistiche, per tener conto dell'evoluzione delle nuove professionalità nell'ambito artistico.

A tale scopo, il progetto prevede per il triennio quattro aree di indirizzo: Figurativo, Grafico-visivo, Catalogazione e conservazione dei beni culturali, Architettonico.

- la riduzione del monte-ore settimanale dalle 42-44 ore delle classi terminali ordinarie alle 38 ore delle classi sperimentali
- raggruppamento delle discipline in:
  1. discipline di base
  2. discipline caratterizzanti, comuni a tutte le aree di indirizzo
  3. discipline specifiche, esclusive di ciascun indirizzo

### **FINALITA' GENERALI E DEFINIZIONE DEL PROFILO FINALE DELLO STUDENTE**

- Elemento caratterizzante del corso è l'acquisizione, da parte dello studente, di una compiuta consapevolezza dei problemi dell'espressione umana nel suo aspetto storico, teorico e operativo
- A tale scopo, l'impostazione didattica richiede un'analisi approfondita e critica dei vari linguaggi e delle loro interazioni: la grammatica e la sintassi del fare artistico acquistano un peso determinante in una scuola che non si propone più di sviluppare semplicemente delle abilità, ma che più ambiziosamente intende sviluppare una coscienza critica inerente il fare stesso
- Di qui un'impostazione pre-professionalizzante del corso stesso: si tratta non già di dotare lo studente di strumenti che possa poi spendere immediatamente nella professione, quanto piuttosto di offrirgli una serie di strumenti critici che lo mettano in grado di perfezionare abilità professionali in corsi universitari o comunque post diploma
- Poiché determinante è la crescita umana della persona nella sua dimensione culturale, più che i singoli saperi, in ogni disciplina si approfondiscono gli aspetti più significativamente problematici, superando un'impostazione nozionistico-enciclopedica.

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ITALIANO	Prof. REVELLI CARLO
STORIA	Prof. REVELLI CARLO
MATEMATICA INFORMATICA	Prof. MIRTINI DANIELA
FISICA INFORMATICA	Prof. MIRTINI DANIELA
INGLESE	Prof. DATO MICHELE
FILOSOFIA	Prof. MOROSI ERMANNO
ELEMENTI DI DIRITTO	Prof. GARDELLA DONATELLA
STORIA DELL'ARTE	Prof. BERTONI ALBERTO
EDUCAZIONE FISICA	Prof. BONA VIVIANA
RELIGIONE	Prof. DE CARLI SERGIO
EDUCAZIONE VISIVA (GRAFICO)	Prof. BELLORINI FEDERICA
DISEGNO PROFESSIONALE	Prof. TAMBURINI VINCENZO
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	Prof. MANISCALCO VITO
TECNICHE DELLA CATALOGAZIONE	Prof. FASOLA BRUNO
TEORIA E STORIA DEL RESTAURO	Prof. FASOLA BRUNO
DISCIPLINE GEOMETRICHE - RILIEVO	Prof. CERVINI ROSANGELA

### DETERMINAZIONI DELLE AREE DISCIPLINARI finalizzata alla correzione delle prove scritte e alla conduzione del colloqui ( comma 8, art. 5 del regolamento)

#### AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVO-VISUALE

Italiano  
Storia  
Lingua straniera  
Filosofia  
Storia dell'arte  
Educazione visiva  
Tecniche della catalogazione (indirizzo Conservazione)  
Teoria del restauro (indirizzo Conservazione)  
Discipline geometriche – rilievo (Corso Conservazione)

## AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICO-PROGETTUALE

Matematica  
Fisica  
Diritto  
Progettazione architettonica (Indirizzo Architettura)  
Disegno professionale (Indirizzo Architettura)

Educazione fisica

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 8 alunni del corso sperimentale con indirizzo "CATALOGAZIONE e CONSERVAZIONE dei BENI CULTURALI" e 16 alunni del corso sperimentale con indirizzo "ARCHITETTURA e DESIGN".

Nell'ultimo anno scolastico la classe ha cambiato gli insegnanti di diverse discipline: Italiano, storia, matematica, diritto, educazione fisica e ciò ha comportato per la classe uno sforzo di adattamento ai nuovi docenti e alle diverse metodologie e per i nuovi docenti uno sforzo di conoscenza e di adattamento alla fisionomia della classe. Di tutto ciò ne ha risentito il processo didattico, soprattutto nel primo quadrimestre.

La programmazione didattica del Consiglio di classe nel corso dell'anno si è concentrata essenzialmente sull'acquisizione di un efficace metodo di studio individuale e sullo sviluppo di capacità e competenze funzionali ad un apprendimento significativo delle informazioni, in grado cioè di stabilire connessioni tra argomenti della stessa disciplina e tra conoscenze appartenenti a discipline diverse. Nel complesso la classe ha risposto adeguatamente a tali richieste del Consiglio.

Nel corso dell'anno la classe, nel complesso, ha raggiunto gli obiettivi prefissati dal consiglio di classe a inizio anno per le singole discipline e anche chi non li ha pienamente raggiunti ha comunque mostrato un progressivo percorso di crescita e miglioramento.

**TABELLA CONTENENTE I PARAMETRI DI VALUTAZIONE  
PER LE DISCIPLINE "CULTURALI"**

1-2-3-	Non ha conoscenze apprezzabili Non sa argomentare in merito alle tematiche disciplinari Non manifesta capacità di intervento critico
4	Possiede qualche frammentaria conoscenza Argomenta con scarsa coerenza logica Non interviene criticamente sugli argomenti di studio
5	Possiede conoscenze non sufficientemente coordinate Argomenta con difficoltà Compie qualche superficiale tentativo di intervento critico
6	Possiede conoscenze scolastiche accettabili Argomenta con chiarezza logica, ma in modo superficiale Compie qualche tentativo di critica, ma in modo semplicistico
7	Ottiene qualche risultato nell'approfondimento

	Argomenta con coerenza, seppur in modo non ancora sicuro è abbastanza autonomo nell'intervento critico
<b>8</b>	Sa approfondire gli argomenti di studio Argomenta con sicurezza e in piena autonomia Produce spunti critici di apprezzabile valore
<b>9-10</b>	Idem come 8 in aggiunta: coglie i nessi interdisciplinari delle tematiche

**TABELLA CONTENENTE I PARAMETRI DI VALUTAZIONE  
PER LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO**

<b>1-2-3-</b>	non svolge o svolge in modo gravemente incompleto le esercitazioni non dimostra alcuna conoscenza dei modelli di rappresentazione non dimostra alcuna competenza tecnica e coerenza progettuale
<b>4</b>	svolge le esercitazioni in modo incompleto dimostra qualche frammentaria conoscenza dei modelli di rappresentazione dimostra scarsa padronanza tecnica e scarsa coerenza progettuale
<b>5</b>	Possiede conoscenze non sufficientemente coordinate rivela difficoltà sul piano tecnico e nell'organizzazione dell'iter progettuale non mostra capacità di rielaborazione personale
<b>6</b>	possiede conoscenze scolastiche accettabili non rileva particolari difficoltà tecniche e di metodo compie qualche superficiale tentativo di rielaborazione personale
<b>7</b>	ottiene qualche risultato nell'approfondimento dimostra una discreta padronanza tecnica e un iter Progettuale coerente evidenzia accettabili capacità di rielaborazione personale
<b>8</b>	sa approfondire lo studio dei modelli di rappresentazione l'approccio tecnico e progettuale è svolto con perizia e coerenza metodologica produce spunti apprezzabili nella rielaborazione personale
<b>9-10</b>	sa approfondire lo studio dei modelli di rappresentazione l'approccio tecnico e progettuale è svolto con sicurezza in piena autonomia dimostra notevoli capacità di rielaborazione personale

## ITALIANO

### Obiettivi

- Conoscenza dei contenuti trattati.
- Comprensione dei testi letterari letti.
- Individuazione dei temi e degli accorgimenti stilistici adottati dai diversi autori a partire dai testi analizzati.
- Ricostruzione, a partire dai testi analizzati, di un quadro complessivo dell'autore o della corrente letteraria di appartenenza, anche stabilendo relazioni con gli argomenti studiati in altre discipline (storia, filosofia, arte).
- Saper comporre un testo scritto con correttezza formale, ordine e adeguate argomentazioni.

### **Romanticismo:** caratteri generali

Wilhelm August von Schlegel, da *Corso sull'arte drammatica: Poesia antica e poesia moderna*.

Friedrich von Schlegel, da *Frammenti*, *La poesia romantica come poesia sentimentale e fantastica*.

Madame de Stael, *Sulla maniera e sull'utilità delle traduzioni*.

Ludovico di Breme, *Intorno all'ingiustizia di alcuni giudizi letterari italiani*.

Giovanni Berchet, da *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo, Ottentotti e parigini*.

### **Giacomo Leopardi.**

Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica.

Da *Lo Zibaldone*: Il piacere e l'infinito, La noia è come l'aria, Riso e follia, Contro la misantropia.

Da *I Canti*: L'infinito, Alla luna, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante, A se stesso, La ginestra (vv.1-155).

Da *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese.

### **Alessandro Manzoni.**

Dalla *Lettera a Chauvet*: Storia e invenzione.

Dalla *Lettera sul Romanticismo*, L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo.

Da *I Promessi sposi*: Un dilavato e graffiato autografo, Quel ramo del lago di Como, Addio monti sorgenti dall'acqua, Il voto di Lucia, La notte dell'Innominato, La peste, Venne quel benedetto giorno.

### **Il romanzo dell'Ottocento:** caratteri generali

#### **Giovanni Verga**

Da *Vita dei campi*: Prefazione all'Amante di Gramigna, Fantasticheria,

Da *I Malavoglia*: Questo racconto è lo studio sincero e spassionato (Prefazione), Un tempo i Malavoglia, Chi la vuol cotta chi la vuol cruda, Alessi s'era tolta in moglie la Nunziata.

Da *Novelle rusticane*: La roba.

Da *Mastro don Gesualdo*: Badava a ogni cosa girando di qua e di là...

### **Il Decadentismo:** caratteri generali

#### **Filippo Tommaso Marinetti**

Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista, Da *Zang Tumb Tumb*: Correzione di bozze.

#### **Giovanni Pascoli**

Da *Myrica*: I puffini dell'Adriatico, L'assiuolo, Il lampo, Il tuono.

Da *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno.

#### **Gabriele d'Annunzio**

Il Vittoriale. (Caratteri generali dell'opera).

Intervista a D'Annunzio, di Ugo Ojetti

Da *Alcyone*: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto.

Da *Il piacere*: Nell'attesa di Elena.

#### **Giuseppe Ungaretti**

Da *Allegria*: Allegria di naufragi.

Da *Il porto sepolto*: Il girovago, I fiumi.

Da *Il sentimento del tempo*: La madre.

## Eugenio Montale

Da *Ossi di seppia*: I limoni, Non chiederci la parola.

Da *Le occasioni*: La casa dei doganieri.

Testo in adozione: A.R. Guerriero, N. Palmieri, E. Lugarini; Prisma; La Nuova Italia; voll. 5,6,7.

## STORIA

### Obiettivi

- Conoscenza dei contenuti.
- Saper stabilire relazioni di tipo sincronico e diacronico tra i fatti.

**L'Italia liberale:** la nuova Italia e il governo della destra. Il governo della sinistra e l'età di Crispi.

**L'Europa agli inizi del Novecento.**

**L'Italia industriale e l'età giolittiana:** Sviluppo, squilibri, lotte sociali. Il riformismo liberale di Giolitti.

**La Prima guerra mondiale:** Lo scoppio del conflitto e il primo anno di guerra. Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa. Il significato storico e l'eredità della guerra.

**La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica:** Il crollo dello zarismo. La Russia rivoluzionaria e la nascita dell'Unione sovietica.

**Il quadro economico e la crisi del 1929**

**Il fascismo:** La crisi del dopoguerra in Europa e in Italia. Il fascismo al potere. Il regime fascista.

**Il nazismo:** Il dopoguerra nell'Europa centrale e la Repubblica di Weimar. L'ascesa di Hitler. Il regime nazista.

**Lo stalinismo:** L'Unione Sovietica negli anni venti e l'ascesa di Stalin. Il regime staliniano.

**L'alternativa democratica:** il *New Deal*/americano, la Gran Bretagna e la Francia.

**Asia e America latina fra le due guerre.**

**La Seconda guerra mondiale:** I fascismi in Europa e la guerra civile spagnola. Le aggressioni hitleriane e lo scoppio del conflitto. La seconda guerra mondiale: gli eventi.

**La guerra totale, la shoah, la Resistenza:** il nuovo ordine nazista e la shoah. La resistenza in Europa e in Italia.

**Il mondo del dopoguerra:** Lo scenario politico: il mondo bipolare.

**L'Italia repubblicana:** la scelta repubblicana e l'età del centrismo.

Testo in adozione: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette; *Passato presente*; Edizioni scolastiche Bruno Mondadori; vol. 3.

IL DOCENTE  
Carlo Revelli

## INGLESE

### FINALITA' FORMATIVE

L'insegnamento della L2 in 5° si prefigge di contribuire alla formazione umana, sociale e culturale mediante la conoscenza dei fenomeni socio-culturali della lingua straniera studiata; di offrire l'occasione di conoscere in

modo specifico la propria lingua, cultura e civiltà mediante l'analisi comparativa con la lingua e civiltà straniera trattata.

## **OBIETTIVI**

Gli obiettivi minimi raggiunti riguardano:

a) L'approfondimento del corpus linguistico acquisito negli anni precedenti ad un livello di conoscenza almeno "intermedio".

b) La capacità di accedere alla lettura di testi non complessi senza ricorrere frequentemente all'uso del dizionario. L'alunno dovrà essere in grado di leggere e comprendere, almeno nelle linee essenziali, le testimonianze letterarie di maggior rilievo proposte nel programma.

c) La capacità di produrre testi brevi di carattere generale o specifico.

L'alunno dovrà saper riferire ( in modo non mnemonico) il tema generale, il contenuto in dettaglio, il genere letterario di appartenenza e le caratteristiche stilistiche principali dei brani antologici analizzati in classe.

## **CRITERI DIDATTICI**

Il 1° approccio al testo è stato sempre guidato, mai totalmente autonomo e individuale. E' seguita una verifica immediata non valutata e l'assegnazione dello studio e consolidamento a casa.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Come verifiche sono state proposte analisi guidate a risposta chiusa o prove con domande a risposta aperta.

Per la valutazione si è concordato di utilizzare l'intera scala decimale dei voti valutando in base ai criteri di conoscenza, competenza e capacità.

Per conoscenza si intenda il bagaglio di informazioni relative alla lingua e letteratura (es. le strutture base apprese al triennio utili per esprimersi in lingua; il lessico di almeno 1500 parole; le informazioni e i fatti letterari sui periodi, gli autori le opere proposte). Per capacità, infine, l'abilità di comprendere e interpretare anche testi nuovi, deducendo, astruendo, operando collegamenti, rielaborando autonomamente.

**Testo adottato:** "Literary Landscapes"

G.Thomson/S.Maglioni ed.

Black Cat(CIDEB)

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Il programma si e' basato principalmente sull'analisi del testo letterario inserito nel suo contesto storicossociale.

### **1.Revision:the novel in the 18th century**

Reading Comprehension + analysis of 'Civilizing Friday' from Robinson Crusoe (photocopies)

### **2. Pre-Romanticism and The Romantic Age page 140**

The historical and social background

The literary background

The sublime page 151

*Art links:* Turner: Snow Storm (1842), Rain, Steam and Speed- the Great Western Railway (1844)

Constable: Cottage at East Bergholt, Cloud Study with birds

### **POETRY**

William Blake: the Lamb, the Tyger page 158

William Wordsworth: I wandered lonely as a cloud (Daffodils) page 167

Samuel Taylor Coleridge: the Ryme of the Ancient Mariner page 178

Percy Bysshe Shelley: Ozymandias page 184

### **NOVEL**

Jane Austen: Sense and Sensibility page 193

Mary Shelley: Frankenstein page 199

### 3. The Victorian Age page210

The historical and social background  
The literary background

*Art links:* The Pre-Raphaelites  
Dante Gabriele Rossetti : Lady Lilith

#### *POETRY:*

Christina Rossetti: In an Artist's Studio page 287

#### *NOVEL:*

Charles Dickens: Hard Times page 239

Charlotte Bronte: Jane Eyre page 250

Oscar Wilde: The picture of Dorian Gray page 266

### 3. The Modern Age page 298

The historical and social background: hints

#### *POETRY:*

Wilfred Owen page 382

W.B. Yeats: The lake isle of Innesfree page 368 + photocopy

#### *NOVEL:*

James Joyce: from Dubliners: The Dead page 337

*Art links:* Picasso : Weeping Woman

## MATEMATICA

Libro di testo: "Lineamenti di matematica" volumi 4,5 Dodero, Baroncini, Manfredi ed. Ghisetti e Corvi

### **OBIETTIVI**

- Organizzazione delle conoscenze e significato dei contenuti
- Utilizzo di un linguaggio semplice in modo corretto
- Utilizzo delle conoscenze per la risoluzione di esercizi standard
- Acquisizione dei concetti fondamentali dell'analisi matematica
- Capacità di ordinare i dati acquisiti e di esporli in modo corretto e consequenziale

### **METODOLOGIA**

Il metodo adottato è stato quello tradizionale delle lezioni frontali in cui si è privilegiato l'aspetto operativo rispetto a quello puramente teorico.

Alcune ore di lezione sono state dedicate alla discussione ed allo svolgimento guidato di alcuni esercizi che presentavano difficoltà nella risoluzione o il cui metodo risolutivo non era stato pienamente acquisito dalla classe.

### **MODALITA' DI VALUTAZIONE**

Le verifiche orali hanno sondato il livello di comprensione e acquisizione delle tematiche accertando prima di tutto la presenza di studio, poi l'acquisizione di tecniche di risoluzione, la capacità di applicare le medesime almeno ad esercizi standard, l'esposizione chiara e corretta, la capacità di operare collegamenti tra le varie parti del programma svolto.

Per la valutazione delle prove scritte sono state considerate la correttezza di interpretazione, dei procedimenti risolutivi, la relativa leggibilità e logicità e le abilità di calcolo.

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

Sono state svolte tre verifiche scritte nel primo quadrimestre e quattro nel secondo. La materia è stata anche coinvolta in una simulazione di terza prova durante il secondo quadrimestre.

Alle prove scritte si sono affiancate verifiche orali.

### **CONTENUTI**

#### **INSIEMI NUMERICI. FUNZIONI**

Insiemi numerici e insiemi di punti. Intervalli. Intorni.

Funzioni. Definizioni e terminologia. Espressione analitica di una funzione. Grafico di una funzione. Funzione pari e dispari. Funzioni biunivoche. Funzioni inverse. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni monotone.

Classificazione delle funzioni matematiche. Determinazione del dominio di una funzione.

Grafico di  $y = |f(x)|$ .

#### **LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI**

Limite finito di una funzione in un punto per  $x$  che tende a un valore finito. Limite destro e sinistro.

Limite finito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito.

Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende a un valore finito.

Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito.

Asintoti orizzontali e verticali.

Teoremi generali sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema del confronto (con dimostrazione).

Funzioni continue e calcolo dei limiti. Continuità delle funzioni elementari algebriche, logaritmiche e esponenziali. Calcolo dei limiti delle funzioni continue.

#### **L'ALGEBRA DEI LIMITI E DELLE FUNZIONI CONTINUE**

Teoremi sul calcolo dei limiti: limite della somma di funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del reciproco di una funzione, limite del quoziente di due funzioni.

Limiti e continuità della radice di una funzione. Limiti delle funzioni razionali fratte per  $x \rightarrow c$ . Limiti notevoli ( $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$  per  $x \rightarrow 0$  con dimostrazione). Forme indeterminate  $[\frac{+\infty}{+\infty}]$ ,  $[\frac{0}{0}]$ ,  $[\frac{\infty}{\infty}]$ . Infiniti e loro confronto.

#### **FUNZIONI CONTINUE**

Discontinuità delle funzioni. Classificazione dei punti di discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Teoremi sulle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema di Darboux. Zeri di una funzione.

Grafico probabile di una funzione.

#### **DERIVATE DI UNA FUNZIONE**

Rapporto incrementale. Significato geometrico del rapporto incrementale.  
Derivata e suo significato geometrico.  
Punti stazionari e punti di non derivabilità: punto di flesso a tangente verticale, cuspide e punto angoloso.  
Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente.  
Derivata di una funzione di funzione. Derivata di ordine superiore al primo.  
Regola di De L'Hopital.  
Continuità delle funzioni derivabili (con dimostrazione).  
Criterio sufficiente per la derivabilità.

### **TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI. MASSIMI, MINIMI, FLESSI**

Teorema di Lagrange e sua interpretazione geometrica.  
Funzioni derivabili crescenti e decrescenti in un intervallo. Teorema per la determinazione della monotonia di una funzione (con dimostrazione).  
Definizioni di massimo e di minimo relativo.  
Definizione di punto di flesso.  
Condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o di un minimo relativo per le funzioni derivabili.  
Criterio sufficiente per la determinazione dei punti di massimo e di minimo.  
Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso.

### **STUDIO DI FUNZIONI**

Asintoti orizzontali, verticali, obliqui. Schema generale per lo studio di funzioni. Studio di funzioni algebriche intere e fratte, razionali e irrazionali (cenni alle funzioni esponenziali e logaritmiche).

## **FISICA**

Libro di testo: "Corso di fisica V edizione" Ugo Amaldi editrice Zanichelli

### **OBIETTIVI**

- Organizzazione delle conoscenze e significato dei contenuti
- Utilizzo di un linguaggio semplice in modo corretto
- Utilizzo delle conoscenze per la risoluzione di esercizi standard
- Conoscenza adeguata delle teorie di fondo della fisica classica
- Capacità di ordinare i dati acquisiti e di esporli in modo corretto e consequenziale

### **METODOLOGIA**

Il metodo adottato è stato quello tradizionale delle lezioni frontali per la spiegazione della parte di teoria e di lezioni partecipate durante la risoluzione di problemi (riguardanti in particolar modo l'elettrostatica, i circuiti elementari, i collegamenti in serie ed in parallelo ed l'introduzione al magnetismo) per sollecitare l'intervento della classe e le proposte degli alunni.

### **MODALITA' DI VALUTAZIONE**

Le verifiche orali sono state finalizzate alla valutazione della conoscenza dei contenuti e della padronanza del linguaggio specifico.

Con le prove scritte si è verificato sia il livello di conoscenza dei contenuti che la capacità di risoluzione di esercizi elementari e standard.

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre sono state svolte due prove scritte. Alle prove scritte si sono affiancate verifiche orali. La materia è stata coinvolta in una simulazione di terza prova durante il secondo quadrimestre.

### **CONTENUTI**

#### **LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB DI COULOMB**

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto. L'elettroscopio. La carica elettrica. La conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb (escluso esperimento). La forza di Coulomb nella materia. L'induzione elettrostatica (escluso elettroforo di Volta). Le forze elettriche e le forze gravitazionali. La polarizzazione degli isolanti.

#### **IL CAMPO ELETTRICO**

Il concetto di campo elettrico. Il vettore campo elettrico. Le linee di campo. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il campo elettrico.

#### **IL POTENZIALE ELETTRICO**

L'energia potenziale elettrica (escluso il caso di più cariche puntiformi). Il potenziale elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrostatico.

#### **IL MODELLO DELL'ATOMO DI RUTHERFORD-BOHR**

L'esperienza di Rutherford. Il modello di Thomson. I risultati dell'esperimento di Rutherford. Il modello di Bohr. L'energia di legame di un elettrone in un atomo. L'energia totale di una carica in moto circolare uniforme. L'energia totale di un elettrone nel modello di Bohr.

#### **FENOMENI DI ELETTROSTATICA**

La distribuzione delle cariche nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico (con dimostrazione). Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. La capacità di una sfera conduttrice isolata. Il condensatore. Il campo elettrico generato da un condensatore piano. La capacità di un condensatore piano.

#### **LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA**

La corrente elettrica. Il verso della corrente. Corrente continua. I generatori di tensione. Il circuito elettrico. Connessioni in serie e in parallelo. La prima legge di Ohm. Le leggi di Kirchhoff. I conduttori ohmici in serie e in parallelo. Esempi di risoluzione di semplici circuiti. La trasformazione dell'energia elettrica. La potenza elettrica. La conservazione dell'energia. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.

#### **LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI**

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm: la resistività di un conduttore. L'effetto Joule. La dipendenza della resistività dalla temperatura. L'estrazione degli elettroni da un metallo. L'effetto termoionico e l'effetto fotoelettrico. L'effetto Volta.

#### **LA CORRENTE ELETTRICA NEI LIQUIDI E NEI GAS**

Le soluzioni elettrolitiche. La dissociazione elettrolitica. L'elettrolisi (cenni). La pila (cenni). La conducibilità nei gas. Le scariche elettriche nei gas. I raggi catodici.

### FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

Magneti naturali e magneti artificiali. Le linee di forza del campo magnetico. Direzione e verso del campo magnetico. La costruzione delle linee di campo. Confronto tra il campo magnetico e il campo elettrico. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti. L'esperienza di Oersted. L'esperienza di Faraday. L'esperienza di Ampere e la definizione di Ampere. L'origine del campo magnetico. L'intensità del campo magnetico. La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Il motore elettrico (cenni). L'amperometro ed il voltmetro. Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.

### IL CAMPO MAGNETICO

La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Le proprietà magnetiche dei materiali (escluso il ciclo di isteresi magnetica). La permeabilità magnetica relativa.

### L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Le correnti indotte. Il ruolo del flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione (cenni). L'alternatore. La trasformazione della corrente alternata.

### LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Il campo elettrico indotto. Il termine mancante. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. Le onde elettromagnetiche piane. Lo spettro elettromagnetico.

## FILOSOFIA

<b>Contenuti</b>	<p><b>KANT</b></p> <p><b>Il Criticismo come filosofia del limite</b>          I problemi della <b>Critica della ragion pura</b>          I giudizi sintetici a priori e la sintesi di razionalismo ed empirismo          La rivoluzione copernicana          La partizione della Critica pura          Spazio, tempo, categoria          La Dialettica trascendentale: le critiche delle dimostrazioni dell'esistenza di Dio  <b>La Critica della ragion pratica</b>: l'impostazione del problema morale          Imperativi ipotetici e categorici          Le formulazioni dell'imperativo          Formalismo e autonomia          I postulati          La concezione del <b>bello</b> e del <b>sublime</b>          Kant e l'Illuminismo</p> <p><b>IL ROMANTICISMO TEDESCO ED EUROPEO</b></p> <p>Il rifiuto dell'Illuminismo          La ricerca dell'Assoluto</p>
------------------	--

Il senso dell'Infinito  
Sensucht e Streben  
La concezione della Natura e dell'amore

### **L'IDEALISMO**

Le critiche a Kant  
Dal finito all'Infinito, dal sensibile all'Assoluto  
Lo spiritualismo e il panteismo

### **FICHTE**

I tre principi della "Dottrina della scienza"  
La dialettica  
La scelta fra idealismo e dogmatismo  
Il preromanticismo fichtiano  
La missione educativa del dotto  
Il nazionalismo, la missione e il primato del popolo tedesco  
La concezione fichtiana dello Stato (e i confronti con la concezione marxiana e quella anarchica)

### **SCHELLING**

La concezione dell'Assoluto  
La filosofia della Natura e il panteismo dinamico  
La teoria dell'arte

### **HEGEL**

#### **I capisaldi del sistema**

L'articolazione del sistema

#### **La dialettica**

La critica alle filosofie precedenti

#### **La filosofia dello Spirito**

(in particolare: moralità vs eticità, società civile vs Stato, **la concezione dello Stato**)

La filosofia della storia

Lo dialettica dello **Spirito Assoluto**

**L'estetica** hegeliana

### **DESTRA E SINISTRA HEGELIANA**

Il problema religioso  
Il problema socio-politico

### **FEUERBACH**

Il materialismo e il rovesciamento dei rapporti di predicazione  
La critica della religione  
Il concetto di alienazione (e i confronti con Hegel e Marx)

### **MARX**

La critica all'idealismo hegeliano

**Il giovane Marx**: il concetto di **alienazione** nei "Manoscritti"

La critica della religione (e i confronti con Feuerbach)

La **concezione materialistica della storia**: struttura e sovrastruttura, rapporti fra forze produttive e rapporti di produzione)

**Il Capitale** (merce, valore d'uso e di scambio, ciclo economico capitalistico, plusvalore, profitto, saggio del plusvalore e del profitto, caduta tendenziale del saggio del profitto)

	<p><b>La rivoluzione e il comunismo</b></p> <p><b>SCHOPENHAUER</b></p> <p>La critica all'idealismo hegeliano  La ripresa del dualismo kantiano  <b>Rappresentazione e Volontà</b>  <b>Schopenhauer e il Buddismo</b>: la vita come dolore  La critica delle filosofie ottimistiche  <b>Le vie di liberazione dal dolore</b>: arte, compassione, ascesi e nirvana</p> <p><b>KIERKEGAARD</b></p> <p>Le critiche all'idealismo hegeliano  <b>La filosofia della singolarità</b>  <b>Il concetto di esistenza</b>  La vita estetica  La vita etica  La vita religiosa  Angoscia e disperazione</p> <p><b>IL POSITIVISMO</b>  Clima culturale e definizione del concetto  <b>Comte</b>: la legge dei tre stadi</p> <p><b>NIETZSCHE</b></p> <p>Nietzsche e Schopenhauer  La nascita della tragedia: <b>dionisiaco e apollineo</b>  La critica del platonismo  Genealogia della morale e trasvalutazione dei valori  La critica del cristianesimo  <b>La morte di Dio</b>  <b>Il nichilismo</b>  <b>L'oltreuomo</b>, la volontà di potenza e l'eterno ritorno dell'identico</p> <p><b>FREUD: LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA</b></p> <p>La formazione e l'interpretazione del sogno  La seconda topica: <b>Es, Io, Super-Io</b>  La teoria della <b>sessualità</b> e lo sviluppo psicosessuale  La "filosofia" della storia: Il disagio della civiltà</p>
<b>Obiettivi</b>	<p>Il corso di filosofia si è proposto di sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di ordine logico (attraverso l'apprendimento di modalità di argomentazione e/o di dimostrazione)</li> <li>- capacità di ordine critico (attraverso il confronto di ipotesi e di visioni del mondo).</li> </ul> <p>Più nello specifico, per quanto attiene la classe quinta, sono stati considerati fondamentali i seguenti obiettivi di ordine cognitivo superiore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di intervento critico e di personalizzazione dei contenuti di studio</li> <li>- capacità di interrelazione dei saperi disciplinari</li> </ul>
<b>Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione curricolare</li> <li>- libro di testo</li> <li>- supporti testuali (in fotocopia)</li> </ul>

<b>Metodologia</b>	La lezione standard è stata così organizzata: <ul style="list-style-type: none"> <li>- spiegazione del docente</li> <li>- dialogo interattivo per verificare l'apprendimento dei concetti</li> <li>- appunti schematici alla lavagna (per insegnare agli studenti la tecnica specifica dell'appunto)</li> <li>- riferimento al libro di testo (lettura e analisi in classe di qualche brano significativo)</li> <li>- analisi testuale</li> </ul>
<b>Verifica</b>	Le abilità e le competenze degli studenti sono state verificate per ogni quadrimestre attraverso almeno: <ul style="list-style-type: none"> <li>- colloqui orali</li> <li>- testi scritti con domande semi-strutturate</li> </ul>
<b>Libro di testo</b>	Abbagnano – Fornero: FIGURE DELLA FILOSOFIA - ed. PARAVIA

## STORIA DELL'ARTE

<b>Contenuti</b>	<p><b>Il programma svolto durante l'anno finale è stato impostato puntando l'attenzione sui principali fenomeni artistici verificatisi tra la seconda metà del XIX e i primi decenni del XX secolo.</b></p> <p>La metodologia di apprendimento degli alunni risulta abbastanza uniforme e buona parte di essi è riuscita a conseguire un metodo sufficientemente – discretamente corretto di studio basato sull'analisi formale dell'opera d'arte. A questa metodologia è stata affiancata una richiesta di nozioni e di riflessioni che portino l'allievo a collocare l'opera nel corretto contesto sociale e culturale entro cui si determinava il fenomeno artistico.</p> <p><b>Dall' Impressionismo al post impressionismo al simbolismo</b>  Da Manet a Monet a Dégas  Cézanne; il puntinismo di Seurat  Van Gogh e Gauguin</p> <p><b>Dall'arts and crafts di Villiam Morris al Secessionismo viennese</b>  Intenti comuni nel recupero del prodotto artigianale di qualità  Caratteri generali dell'Art Nouveau; i protagonisti principali a Parigi e in Belgio (Horta); analogie e differenze tra i vari fermenti europei quali il modernismo (Barcellona: Gaudi); il Liberty (Italia, Milano, Sommaruga).  <b>Approfondimento sulla Secessione viennese e su Klimt</b></p> <p><b>Le avanguardie: caratteri generali</b>  <b>La linea Espressionista:</b>  il gruppo dei <i>Fauves</i> in Francia con particolare attenzione per Matisse</p>
------------------	---

	<p>il gruppo dei <i>Die Brücke</i> in Germania con particolare attenzione per Kirchner</p> <p><b>La rivoluzione formale del Cubismo:</b> Picasso e Braque: cubismo d'esordio, analitico e sintetico</p> <p><b>Il Futurismo:</b> Marinetti, Boccioni, Balla, Sant'Elia La scultura futurista: Boccioni</p> <p><b>La linea dell'Astrazione:</b> <i>Dal Blaue Reiter</i> all'astrattismo (Kandinsky, Marc e Muntser). Kandinsky: la pittura come suono interiore Malevic: quadrato nero su fondo bianco e quadrato bianco su fondo bianco</p> <p><b>Il Dadaismo:</b> Nascita e sviluppo del Dadaismo – caratteri e contenuti Marcel Duchamp Man Ray</p>
<b>Obiettivi</b>	<p>Per quanto concerne gli obiettivi generali è risultato preponderante lo sviluppo delle capacità osservative, di analisi della forma, critiche e di sintesi, fondamentali per la maturazione culturale dell'allievo.</p> <p>Nello specifico, invece, si prevede che gli alunni siano in grado di raggiungere una conoscenza sufficientemente approfondita degli argomenti studiati, dotandoli di capacità analitiche, osservative e sintetiche allo scopo di renderli in grado di essere autonomi sia in vista degli esami di stato sia in previsione di un proseguimento degli studi.</p>
<b>Strumenti</b>	<p>Gli strumenti utilizzati sono il libro di testo ed eventualmente alcune fotocopie per integrare, ma anche immagini in power point, visite ad esposizioni, che possiedono la capacità di coinvolgere in modo più attivo gli allievi, nonché di proporre immagini più numerose di quelle presenti all'interno dei libri.</p> <p><b>LIBRO DI TESTO ADOTTATO:</b> <i>L'arte tra noi</i>, a cura di L. Beltrame, E Demartini, L. Tonetti, <i>Dal Barocco all'Art Nouveau</i>, Vol. IV <i>L'arte tra noi</i>, a cura di E Demartini, C. Gatti, E.P. Villa, <i>Il Novecento</i>, Vol. 5, Electa – Mondadori 2007</p>
<b>Metodologia</b>	<p>Lo studio della materia è stato affrontato accennando all'analisi della successione degli avvenimenti, degli artisti e dei movimenti per puntare soprattutto ad un approccio più diretto e approfondito con l'analisi dell'opera d'arte riconoscendone, di volta in volta, proprietà formali, culturali e stilistiche e cercando di guidare gli allievi a contestualizzare, con semplici riflessioni, le scelte degli artisti rispetto a quelle della cultura di appartenenza della propria epoca.</p> <p>Al fine di raggiungere più facilmente gli obiettivi prefissati, le strategie considerate maggiormente utili sono state quelle di comunicare sempre e chiaramente agli allievi le finalità del proprio lavoro, di responsabilizzare gli studenti alla partecipazione attiva, di illustrare loro i criteri di valutazione adottati nelle prove, di potenziare la partecipazione.</p>
<b>Verifica</b>	<p>Di preferenza sono state svolte interrogazioni orali; nella necessità di effettuare verifiche scritte, si è optato su schede sintetiche relative alla descrizione di un'opera d'arte simulando, in tal modo, una verifica della terza prova d'esame di maturità, tipologia B.</p>
<b>Recupero</b>	In itinere

## DIRITTO

Dopo un iniziale periodo di conoscenza reciproca e di adattamento da parte degli alunni al diverso metodo di insegnamento e verifica dell'insegnante, si è potuto lavorare in modo sereno e collaborativo. Il grado di preparazione raggiunto dalla

classe è mediamente discreto, per alcuni il processo di apprendimento è risultato più faticoso, altri, invece hanno raggiunto buoni risultati grazie ad un impegno costante e sistematico. Il metodo utilizzato è stato quello della lezione frontale, quanto ai sussidi didattici il testo in adozione è stato ampiamente utilizzato. L'obiettivo didattico – educativo tenuto costantemente presente si è orientato all'acquisizione di una conoscenza dei singoli istituti idonea a collocare lo studente nella realtà e all'utilizzo di un linguaggio tecnico – giuridico adeguato. Nello svolgimento del programma ho affrontato le principali aree tematiche relative alla disciplina giuridica dell'imprenditore. Le verifiche sono state prevalentemente orali, la valutazione ha tenuto conto della conoscenza degli argomenti, della correttezza espositiva, il lessico e la capacità di rielaborare in modo personale i contenuti appresi.

#### Programma svolto

Testo : E se... diritto commerciale Paolo Monti - Giorgia Monti – Silvia Monti  
Zanichelli

- L'imprenditore: analisi dell'art. 2082, quali imprese operano sul mercato, chi sono i liberi professionisti.
- L'imprenditore commerciale: lo Statuto dell'imprenditore commerciale i rappresentanti dell'imprenditore
- Il piccolo imprenditore
- L'imprenditore agricolo
- L'azienda e i beni che la compongono
- La società: caratteri generali
- Società di persone e società di capitali
- La società semplice: generalità, debiti sociali e debiti personali, amministrazione e rappresentanza cause di scioglimento della società, scioglimento del rapporto sociale limitatamente ad un socio.
- La società in nome collettivo
- La società in accomandita semplice
- La società per azioni: generalità, la costituzione della società, i conferimenti, le azioni e le obbligazioni, le azioni ordinarie, le variazioni del capitale sociale.
- Il bilancio d'esercizio: definizione e finalità
- Il governo della società nel sistema tradizionale
- Le procedure concorsuali: il fallimento, presupposti ed effetti, le fasi della procedura fallimentare, il concordato preventivo e la liquidazione coatta amministrativa.
- La cambiale e l'assegno
- Il lavoro subordinato

## EDUCAZIONE FISICA

### FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

- a) Armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari
- b) Sviluppo delle capacità cognitive e della personalità attraverso gli strumenti propri delle attività motorie e sportive
- c) Ricerca e consolidamento dell'autonomia individuale e in forme associate mediante attività nelle quali il confronto con se stessi e con gli altri, favorisca capacità critiche trasferibili negli aspetti della vita sociale
  - Conoscenza del corpo
  - Consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti
  - Educazione alla volontà
  - Rafforzamento delle capacità di autocontrollo
  - Acquisizione della fiducia in se stessi
  - Pratica sportiva
- d) Coscienza sociale attraverso il linguaggio del corpo e dello sport
  - Consolidamento del carattere, del senso civico e della solidarietà
  - Rispetto degli altri e delle cose
  - Rispetto di regole e compiti

- Educazione alla socializzazione, collaborazione e comunicazione
- e) Tutela della salute
- Acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come consuetudine nella consapevolezza dell'importanza che essa assume sul miglioramento della qualità della vita
  - Correzione dei vizi di portamento
  - Abitudini igieniche

## METODOLOGIA DIDATTICA

Il raggiungimento degli obiettivi fissati è stato permesso dall'approfondimento di strategie concrete in un percorso che ha evidenziato:

- L'intenzionale appropriarsi delle conoscenze attraverso momenti teorici, pratici e di approfondimento personale
- Il gestire un cambiamento mediante 1) il riconoscimento-correzione di comportamenti, situazioni errori; 2) la scelta individuale di strategie diverse 3) l'utilizzo di adeguati gradi di sollecitazione
- L'elaborazione di momenti di analisi facenti perno su osservazioni, ascolto e sperimentazione
- Lo stimolare la ricerca di soluzioni e il progettare
- L'applicazione diretta "sul campo" di precedenti esperienze pratiche, sulla base di elementi acquisiti a livello di sensibilità neuro-muscolare, memorie motorie, regole, tatticismi.
- La partecipazione attiva nel provare, praticare e sperimentare in prima persona quanto proposto, spiegato e/o dimostrato utilizzando positivamente l'errore in quanto fonte di informazione
- L'utilizzo di metodologie tradizionali, da applicare in base alle caratteristiche del gruppo, quali: 1) il trasmettere in modo frontale 2) il mettere in situazione 3) l'utilizzo di adeguati gradi di sollecitazione

## MODALITA' DI VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE

Per la specificità della materia la verifica nella fase di apprendimento è stata continua ed immediata consentendo così l'istantanea individuazione delle difficoltà e le relative correzioni.

Al termine delle fasi di apprendimento gli elementi di analisi, di misura delle competenze acquisite e di rilevazione degli obiettivi raggiunti hanno consentito di effettuare la valutazione tenendo conto:

- a) Dei risultati ottenuti misurati tramite test, prove oggettive, esercitazioni pratiche, ecc.
- b) Dei progressi dal livello di partenza
- c) Dalla specificità nella partecipazione e nell'impegno dimostrati durante le lezioni
- d) Dalla capacità di gestirsi nell'ambiente palestra e spogliatoio
- e) Dalla capacità di autogestire momenti della lezione seguendo od elaborando le metodologie acquisite

## CONTENUTI

**Potenziamento fisiologico:** miglioramento delle capacità condizionali ( resistenza, forza, velocità, mobilità articolare) e coordinative ( ritmo, coordinazione, agilità)

Corsa di resistenza e velocità

Stretching

Esercizi a corpo libero a carico naturale

Esercizi coi piccoli e grandi attrezzi

Esercizi a coppie e in gruppo

Esercizi in circuito per il potenziamento generale

Esercizi per la percezione del corpo e del suo movimento nello spazio

Yoga  
Piramidi umane  
Pallavolo  
Basket  
Pallatamburello  
Badminton

## **EDUCAZIONE VISIVA**

CONTENUTI	La disciplina studia e approfondisce le tecniche di rappresentazione grafica riferite alle materie di indirizzo; si articola su tre ore settimanali. Il programma effettivamente svolto ha sviluppato i seguenti argomenti: studio delle diverse tipologie rappresentative degli elementi che costituiscono un ambiente (la vegetazione, le case a schiera, i palazzi, le ville, le persone, elementi di arredo urbano, le automobili). I sistemi di rappresentazione della prospettiva, le tecniche di rendering. (sez. di architettura)
E TEMPI	Progettazione di pannelli decorativi, studio di rilievi, di elementi decorativi, approfondimento delle tecniche della china, dell'acquerello, dei pastelli, tecniche miste
OBIETTIVI	Consolidamento e approfondimento delle tecniche grafico-pittoriche. Raggiungimento degli obiettivi minimi
METODO DI	Esecuzione di elaborati con diverse tecniche; lezioni teoriche
LAVORO	Il recupero è stato fatto in itinere

## **RELIGIONE**

### **OBIETTIVI** (conoscenze, competenze, capacità)

1. cogliere le questioni analizzate secondo una prospettiva di globalità per favorire la formulazione di una sintesi nella direzione di un progetto personale di vita liberamente e coscientemente determinato e scelto;
2. conoscere l'approccio delle religioni (in particolare del cristianesimo) sulle questioni etiche analizzate;
3. definire un approccio cosciente e critico intorno ai problemi etici presi in esame.

### **METODOLOGIE**

Lezione frontale seguita da discussioni critiche in classe;

Visione di film seguita dall'analisi critica e discussione sul messaggio che si evidenzia attraverso il linguaggio cinematografico.

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

Svolgimento di temi facendo uso di un codice comunicativo scelto dall'allievo tra varie possibilità (tema classico, lettera, racconto, poesia, articolo di giornale, disegno, fumetto, striscia, ecc.);

Discussioni in classe.

### **VALUTAZIONI**

Vengono valutate le capacità di cogliere gli elementi centrali delle questioni analizzate e l'atteggiamento critico evidenziato nella definizione delle motivazioni a sostegno delle proprie idee in relazione alle problematiche considerate.

### **CONTENUTI**

1. Il problema etico oggi
  - La questione etica nella società postmoderna
  - Lo spazio del senso
  - L'etica come sapienza del bene
2. I valori della politica nel nostro tempo
  - La crisi della politica e le domande di politica nuova
  - Esigenze e valori della politica nuova
  - Politica e valori per il bene comune
  - Cultura, mediazione culturale e politica
  - La nonviolenza e la politica
3. Il lavoro oggi e domani
  - Il lavoro cambia
  - Dare un senso al lavoro oggi
  - Il lavoro del futuro e il suo senso per la vita
4. Il senso e il valore dell'amore oggi
  - L'amore nella cultura occidentale
  - Senso e valore della sessualità oggi
  - Uomo e donna: una storia

## CORSO ARCHITETTONICO

### PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

<b>Contenuti</b>	<b>FINALITA' DISCIPLINARI DEL CORSO</b>
	<p>Il corso si è proposto di fornire agli studenti le conoscenze di base relative agli aspetti funzionali e compositivi di edifici e oggetti d'uso. Essendo una disciplina di carattere tecnico e creativo, è risultata particolarmente importante l'acquisizione di una metodologia critico-analitica da utilizzare nelle varie fasi progettuali (analisi di un bisogno - ricerca di materiale di riferimento – messa in campo delle possibili soluzioni - verifica circolare delle variabili - efficace comunicazione della soluzione adottata).</p> <p>L'intento della disciplina è stato quello di trasmettere sia le conoscenze su diverse correnti artistiche del Novecento (anche in relazione a materiali, elementi costitutivi e tecniche costruttive), sia l'acquisizione di una attenta capacità di analisi delle caratteristiche funzionali del manufatto.</p> <p>L'assimilazione dei contenuti è stata posta in stretta relazione con la capacità di individuare e valutare il funzionamento delle singole parti ed il comportamento d'insieme nell'ambito di una efficace sintesi progettuale. A tale scopo si è previsto di esercitare le capacità degli studenti proponendo l'ideazione di un prodotto non necessariamente complesso ma costituito di parti coerentemente connesse anche dal punto di vista linguistico-formale.</p> <p>Attività progettuali svolte:</p> <p>Percorso a tema all'interno del parco Mantegazza di Masnago – Varese (schizzi preliminari in extempore e disegni esecutivi)</p>

	<p>Biblioteca di un quartiere cittadino (schizzi preliminari in extempore e disegni esecutivi)</p> <p>Padiglione espositivo di opere d'arte (rappresentazione CAD)</p> <p>Riqualificazione di una piazza a scelta (schizzi preliminari in extempore e disegni esecutivi)</p> <p>Sistema coordinato per l'arredo urbano (schizzi preliminari, disegno strumentale e CAD)</p> <p>Stand fieristico (schizzi preliminari in extempore e disegni esecutivi)</p> <p>Motel (schizzi preliminari in extempore e disegni esecutivi)</p> <p>Analisi di opere architettoniche:</p> <p>Casa Schoeder di Gerrit Rietveld</p> <p>MART di Rovereto di Mario Botta</p> <p>Unité d'habitation a Marsiglia di Le Corbusier (esecuzione di un elaborato con schizzi)</p> <p>Casa Kaufman di F. L. Wright (esecuzione di un elaborato con schizzi)</p> <p>Bauhaus di W. Gropius</p>
<b>Obiettivi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 Conoscenza dei metodi della rappresentazione architettonica</li> <li>2 Capacità di analizzare un'opera architettonica e di design</li> <li>3 Capacità di comporre in modo funzionale un edificio a destinazione collettiva</li> <li>4 Capacità di progettare con un linguaggio compositivo coerente</li> <li>5 Capacità di utilizzare strumenti informatici per la comunicazione e la rappresentazione del design e dell'architettura</li> <li>6 Capacità di operare con ordine, precisione e pulizia</li> <li>7 Capacità di produrre elaborati con una equilibrata impostazione grafica</li> </ol>

## DISEGNO PROFESSIONALE

Contenuti e	Primo quadrimestre:
-------------	---------------------

Tempi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione e restituzione attraverso schizzi planimetrici ed altimetrici, ex-tempore, di edificio a destinazione collettiva – centro culturale/ricreativo;</li> <li>• Studio di diverse tipologie possibili di edifici a destinazione collettiva;</li> <li>• L'accessibilità degli edifici collettivi: normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche ed aspetti dimensionali;</li> <li>• Simbologie di materiali ed oggetti alle diverse scale di rappresentazione (ripasso);</li> <li>• Esecutivi e particolari costruttivi dell'edificio collettivo progettato;</li> <li>• La prospettiva: ripasso dei metodi precedentemente studiati: centrale – punti di distanza; accidentale – punti di fuga – raggi visuali;</li> <li>• Applicazione della prospettiva all'edificio precedentemente progettato;</li> <li>• La prospettiva: metodo dei punti misuratori ed uso della pianta ausiliaria;</li> <li>• Applicazione del metodo dei punti misuratori ad un progetto di edificio collettivo: biblioteca;</li> </ul> <p>Secondo quadrimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Teoria delle ombre: ripasso della teoria delle ombre applicata ad elementi o volumi architettonici nelle Proiezioni Ortogonali ed Assonometrie;</li> <li>• Teoria delle ombre applicata a composizioni di volumi assimilabili ad organismi architettonici;</li> <li>• Teoria delle ombre applicata alla prospettiva;</li> <li>• Rappresentazione e inserimento ambientale di edifici a destinazione collettiva con gli strumenti specifici ed il linguaggio del disegno tecnico (e/o di programmi CAD);</li> <li>• Illustrazione di particolari costruttivi di un edificio o di oggetti di design con gli strumenti specifici ed il linguaggio del disegno tecnico (e/o di programmi CAD);</li> </ul>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento nella competenza dell'utilizzo degli strumenti tecnici specifici;</li> <li>• Potenziamento e/o consolidamento di un adeguato metodo di lavoro;</li> <li>• Potenziamento della capacità di rappresentazione solidi, oggetti e ambienti tridimensionali mediante il metodo prospettico dei Punti Misuratori;</li> <li>• Capacità di applicare correttamente la teoria delle ombre ad organismi architettonici visti in Proiezione Ortogonale, Assonometria e Prospettiva;</li> <li>• Potenziamento e/o consolidamento della capacità di cogliere le applicazioni della Geometria Descrittiva (proiezioni prospettiche) al linguaggio universale della descrizione (rilievo), della rappresentazione e della progettazione;</li> </ul>
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo; copie di altre pubblicazioni; riviste specializzate;</li> <li>• Strumenti specifici della disciplina (fogli, squadre, righe, matite, ecc.);</li> <li>• Materiali per eventuale realizzazione di semplici modelli, plastici, ecc.</li> </ul>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale, per piccoli gruppi ed individualizzata;</li> <li>• Esercitazioni guidate in classe;</li> <li>• Realizzazione di semplici modelli e plastici da utilizzare nelle esercitazioni;</li> <li>• Particolare attenzione sarà dedicata (dato l'indirizzo) alla resa grafica del prodotto utilizzando prevalentemente matite colorate;</li> </ul>
Verifica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica del livello generale di apprendimento mediante l'esecuzione guidata di tavole proposte in itinere, da eseguire prevalentemente in classe ed in parte a casa (stabilendo a priori un tempo adeguato);</li> <li>• Verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi mediante l'esecuzione di tavole da eseguirsi esclusivamente in classe, in modo totalmente autonomo ed in un tempo prestabilito;</li> </ul>

Recupero	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il recupero verrà effettuato in itinere, eventualmente assegnando (per piccoli gruppi) lavori diversificati secondo i limiti mostrati dagli alunni durante le verifiche; eventuali lacune puntuali saranno anche recuperate mediante l'assegnazione di lavori domestici diversificati e finalizzati al superamento dei punti critici evidenziati dagli alunni;</li> </ul>
----------	--

## CORSO CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

### DISCIPLINE GEOMETRICHE – RILIEVO ARCHITETTONICO E AMBIENTALE Laboratorio fotografico e modellistico

#### FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

L'attività disciplinare del Triennio Sperimentale scaturisce da una programmazione didattica concordata dai docenti delle discipline di indirizzo.

Facendo proprie le finalità generali del Corso Beni Culturali, che attribuiscono grandi potenzialità educative e formative al nostro patrimonio artistico e culturale, il programma ha privilegiato gli aspetti critici e conoscitivi del "disegno" riconoscendolo come strumento insostituibile di ricerca e ha finalizzato la didattica alla rappresentazione dei manufatti per la loro conoscenza e valorizzazione.

L'articolazione delle unità didattiche è stata strutturata dando il dovuto spazio alle attività di laboratorio inteso come momento operativo articolato nel quale sono confluite competenze anche diverse e in cui gli allievi hanno verificato i concetti acquisiti. La proposta metodologica ha consentito approcci diversificati che ogni allievo ha adattato ai propri interessi culturali e alle proprie capacità.

Nel corso del *terzo e quarto anno* sono state formate e consolidate le conoscenze geometriche descrittive degli studenti e sono state avviate le attività di rilievo di manufatti architettonici, scultorei e pittorici con esperienze pratiche a Varese nella chiesa di *Santo Stefano a Velate*.

Durante il *quinto anno* la didattica ha privilegiato l'acquisizione di una metodologia di analisi per l'individuazione delle caratteristiche spaziali, volumetriche e strutturali di edifici o ambienti passando da esercizi di rilievo diretto, tipici del terzo e quarto anno, all'approccio progettuale e allo studio storico-tipologico del quinto anno.

Durante le attività di laboratorio è stata avviata la rielaborazione grafica e contenutistica dei dati raccolti negli anni precedenti nella chiesa di Velate: sono stati completati alcuni rilievi e, dopo aver consultato documenti d'archivio, l'elaborazione si è concretizzata in un documento riassuntivo dal titolo "*Il rilievo per la catalogazione: la Parrocchiale di Santo Stefano a Velate*".

#### CONOSCENZE (Triennio di indirizzo)

- I linguaggi, gli strumenti e le proprietà dei metodi di rappresentazione grafica studiati nel biennio: le proiezioni ortogonali e le proiezioni assonometriche.
- I principi e i metodi fondamentali della rappresentazione prospettica.
- Le grafie codificate di base del disegno tecnico.
- I metodi e le tecniche fondamentali per il rilievo diretto e indiretto di un organismo architettonico semplice, di parte di esso o di un particolare decorativo.
- Le tecniche di fotogrammetria elementare, elaborazione di immagini per il rilievo.

- Gli elementi costitutivi fondamentali di un organismo architettonico antico o moderno.
- I criteri compositivi generali e le tecniche di allestimento museali.

### COMPETENZE

- Saper applicare le tecniche del disegno al rilievo a mano libera e a quello strumentale
- Saper rappresentare in prospettiva (intuitiva e/o strumentale) un particolare architettonico o un interno semplice.
- Saper applicare i metodi di rappresentazione studiati per eseguire la restituzione grafica del bene rilevato.
- Saper rappresentare a mano libera e/o col disegno strumentale gli elementi costruttivi significativi di un organismo architettonico semplice.
- Saper scegliere e utilizzare le metodologie più idonee per il rilievo diretto e/o indiretto di un organismo architettonico o di un particolare architettonico o decorativo
- Saper applicare le tecniche di rappresentazione grafica studiate pervenendo a restituzioni grafiche corrette dal punto di vista tecnico e descrittivo
- Saper applicare una metodologia di analisi grafica al tema dell'edificio per evidenziare le relazioni fra i suoi elementi costitutivi
- Saper progettare con coerenza un percorso espositivo o un allestimento museale semplice per la presentazione e la valorizzazione del "Bene Culturale" oggetto di studio.
- Acquisire capacità organizzative e di gestione del lavoro nel tempo e nello spazio.

### METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali e sviluppo guidato delle esercitazioni con supporti grafici predisposti dal docente.
- Esperienze dirette sul campo di indagine seguite da rielaborazioni in classe e da approfondimenti interdisciplinari.
- Attività di laboratorio supportate da esercitazioni al computer.
- Attività di recupero e/o approfondimento in itinere attuate con modalità stabilite caso per caso.

### STRUTTURE E STRUMENTI UTILIZZATI

Materiali da disegno tradizionali, lavagna luminosa, tavole luminose, strumenti per il rilievo architettonico diretto, strumentazione tecnica disponibile a scuola (computer, scanner, fotocopiatrice), macchine fotografiche di vari tipo (tradizionali e digitali).

Consultazione di manuali, documenti, libri e riviste.

### MODALITA' DI VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE

La valutazione è espressa in una scala numerica da 1 a 10 e si ritiene raggiunta la soglia di sufficienza, concretizzata con il numero 6, quando l'allievo è in grado di completare l'elaborato con i contenuti minimi richiesti, nei modi e nei tempi stabiliti dall'insegnante durante il percorso didattico.

Le verifiche sono state effettuate attraverso esercitazioni pratiche, grafiche e scritto/grafiche sia a livello individuale che, nell'attività di laboratorio, in gruppo.

La valutazione considera le conoscenze, le competenze e le capacità, verificando negli elaborati prodotti:

- *L'utilizzo corretto della strumentazione tecnica e la precisione grafica*
- *L'applicazione corretta delle metodologie di rilievo e di rappresentazione*
- *La conoscenza della terminologia specifica*
- *La coerenza nello sviluppo delle esercitazioni proposte rispetto alle ipotesi di progetto*
- *L'approfondimento personale degli argomenti trattati e l'eventuale utilizzo di mezzi espressivi complementari*

### CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo A – Ripasso e approfondimento dei metodi di rappresentazione grafica conosciuti: proiezioni ortogonali, proiezioni assonometriche, prospettiva.

- *Le convenzioni grafiche del disegno tecnico: pianta, prospetti e sezioni e schemi assonometrici di studio di una stazione ferroviaria con relativa pensilina in ferro del primo novecento.*

- Ripasso dei metodi prospettici studiati.
- Modulo B – La rappresentazione prospettica, la prospettiva intuitiva
- Sviluppo grafico dell'idea progettuale e rappresentazioni prospettiche intuitive di ambienti e di volumi semplici.
  - La prospettiva centrale, applicazioni strumentali e intuitive: rappresentazione di una struttura espositiva modulare e componibile.
  - La sezione prospettica del progetto di ampliamento della stazione.
  - Studi prospettici intuitivi: l'ambiente e la sua rappresentazione, il rendering
  - Prospettiva e fotografia, la restituzione fotogrammetrica (cenni)

Modulo C – Elementi di rilievo architettonico e ambientale

- Sviluppo guidato del tema assegnato agli esami di stato 2003/04: "Rilievo, ristrutturazione e ampliamento con adeguamento funzionale di una vecchia stazione ferroviaria".

- Rilievo indiretto di elementi architettonici significativi, particolari costruttivi e decorativi.

- La cartografia di base.

- Schedaatura e analisi grafica di un edificio (Scheda "A"): una stazione ferroviaria del primo novecento, chiesa di Santo Stefano a Velate.

Modulo D – Metodologia per la lettura del manufatto architettonico

- L'analisi grafica dell'architettura: analisi funzionale, morfologica, strutturale e spaziale.

- Tipologia edilizia, caratteri costruttivi, stratigrafia, campionature dei materiali, tracciati regolatori e proporzionamento, i sistemi di misura antichi (cenni).

Modulo E - Elementi di museografia.

- Tecniche e criteri compositivi di base: i percorsi, la luce e i supporti espositivi.

- Le barriere architettoniche, l'adattabilità funzionale, l'accessibilità per un'utenza ampliata

- Progetto di ampliamento e adeguamento funzionale di una "vecchia stazione ferroviaria" con nuove funzioni espositive e di informazione turistica.

- Progetto e realizzazione di pannelli espositivi per il "Corso di Conservazione dei Beni Culturali" - Open Day 12/12/09: rielaborazione del lavoro di ricerca eseguito per il Castello di Masnago nell'ambito del progetto "Alternanza scuola-lavoro" svolto lo scorso anno scolastico 2008/09.

Modulo F – Laboratorio fotografico e modellistico, esperienze dirette di rilievo

- Lezione itinerante a Velate : 02/02/2010 attività interdisciplinare in compresenza

- Rielaborazione grafica e contenutistica dei rilievi eseguiti negli anni 2006/07 e 2007/08 a Velate.

- Il rilievo fotografico

- Rilievi a vista e quotati di particolari architettonici e decorativi, rilievi fotografici.

- Restituzione strumentale dei rilievi.

- Analisi grafica e tipologica della chiesa – elaborazioni tematiche, modelli grafici.

- Schedaatura di particolari architettonici, scultorei e pittorici della chiesa.

- Rielaborazione al computer delle immagini e dei disegni.

#### MODULI INTERDISCIPLINARI DEL TRIENNIO

Laboratorio interdisciplinare di rilievo e catalogazione dei beni culturali.

- Le unità didattiche di rilievo effettuate sul campo e tutte le attività connesse di rielaborazione e di approfondimento sono state programmate in accordo con l'insegnante di Catalogazione e Restauro.

- 2007/08 – 2008/09 – 2009/10 - La chiesa di Santo Stefano a Velate - VA (Liceo Artistico Statale "A. Frattini", Parrocchia di Velate – Va)

#### LIBRI DI TESTO

V. Valeri, *Corso di disegno per la scuola secondaria superiore*, Vol. Unico - La Nuova Italia

M. Docchi – D. Maestri, *Manuale di rilevamento architettonico e urbano*, Vol. Unico – Editori Laterza (consigliato)

## Teoria della Conservazione e della Catalogazione dei Beni Culturali

Contenuti e Tempi

-  Storia dei musei e delle collezioni dall'età classica ad oggi

- 📖 Tipologia dei musei
- 📖 Gestione dei Musei
- 📖 Nozioni di base di museografia e museologia
- 📖 La legislazione sui musei
- 📖 Analisi di realtà museali del mondo
- 📖 Analisi di realtà museali italiane
- 📖 Analisi di realtà museali lombarde
- 📖 Schedatura dei beni artistici della chiesa di S. Stefano di Velate
- 📖 Elaborazione computerizzata di schede e fotografie dei beni culturali
- 📖 Progettazione di un museo

#### Obiettivi

- 📖 Rendere consapevole l'alunno della necessità della conoscenza, della valorizzazione e conservazione dei beni culturali. Fornire le nozioni basilari per la schedatura e il rilievo fotografico dei beni culturali. Rendere consapevole l'alunno dell'esistenza di una legislatura in merito ai beni culturali. Rendere consapevole l'alunno delle realtà museali che sono costituenti essenziali del territorio in cui vive.

#### Strumenti

- 📖 Libri di testo, personal computer, apparecchi fotografici, materiali audiovisivi, internet, pubblicazioni di arte e museografia

#### Metodologia

- 📖 Lezioni frontali, lezioni itineranti, schedatura guidata dei beni culturali, ripresa fotografica guidata dei beni culturali, proiezione di audiovisivi, ricerche in internet e in biblioteca, elaborazioni di testi e immagini al computer, ricerche personali degli alunni con approfondimenti cognitivi, visite e interviste a realtà museali del territorio varesino. Progettazione guidata di un museo.

#### Verifica

- 📖 Una verifica scritta quadrimestrale, valutazione delle schedature e della progettazione del museo

#### Recupero

- 📖 Secondo le modalità del Collegio Docenti

#### Accordi interdisciplinari

- 📖 Il programma di conservazione, per quel che riguarda la schedatura della chiesa di S. Stefano a Velate, è svolto in accordo e collaborazione stretta con l'insegnante di Rilievo Architettonico e le valutazioni delle tavole e delle schedature sono altresì svolte in accordo con la medesima docente. La progettazione del museo è avvenuta in sintonia e collaborazione con la stessa docente. Si è realizzata una brochure sulla chiesa di Velate sempre in collaborazione e accordo con la stessa docente.

#### Attività diversificate curriculari

- 📖 Visita guidata al Mart di Rovereto, alla Galleria d'Arte Moderna al Museo di Scienze Naturali e ai Musei del Castello di Milano, al sistema museale di Como, al Museo di Villa Mirabello di Varese

#### Libro di testo in uso

Francesca Bottari, Fabio Pizzicannella

L'ITALIA DEI TESORI

Legislazione dei beni culturali, museologia, catalogazione e tutela del patrimonio artistico italiano

Zanichelli editore, Bologna

## **Teoria del Restauro e delle Tecniche Artistiche**

### Contenuti e Tempi

- 📖 Riconoscimento delle tecniche artistiche del XX secolo
- 📖 Restauri nel mondo
- 📖 Legislazione aggiornata in merito al restauro
- 📖 Il problema del restauro negli istituti museali

### Obiettivi

- 📖 Fornire all'alunno le nozioni di tecniche artistiche tradizionali che gli permettano di riconoscere la tipologia delle stesse nelle opere d'arte studiate e in quelle incontrate nelle lezioni itineranti, nei viaggi d'istruzione e anche nelle esperienze individuali.
- 📖 Rendere consapevole l'alunno delle problematiche legate al restauro dei beni culturali e delle tipologie di intervento in evoluzione.

### Strumenti

- 📖 Fotocopie di vari libri e riviste, libri di testo audiovisivi, CD rom, internet.

### Metodologia

- 📖 Lezioni frontali, lezioni itineranti, ricerche in internet visione diretta dei beni culturali, proiezione di immagini digitali

### Verifica

- 📖 Una verifica scritta quadrimestrale

### Recupero

- 📖 Secondo le modalità del Collegio Docenti

### Attività diversificate curriculari

- 📖 Visita all'Accademia di restauro A. Galli di Como visita a edifici storici tra il XVIII e il XX secolo del territorio lombardo.

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI Max. 15					
		Nulla	Gravemente Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Attinenza con la traccia	<b>Tipologie A) e B):</b> attinenza con l'argomento proposto e rispetto delle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale, ecc.). <b>Tipologie C) e D):</b> attinenza con la traccia proposta.	0	1	1.5	2	2.5	3
Caratteristiche del contenuto	<b>Tipologia A):</b> comprensione ed interpretazione del testo proposto e capacità di contestualizzazione. <b>Tipologia B):</b> comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo efficace; capacità di argomentazione. <b>Tipologia C) e D):</b> ampiezza della trattazione e padronanza delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di argomentazione. <b>Per tutte le tipologie:</b> capacità critiche; significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.	0	1	1.5	2	2.5	3
Capacità di organizzazione del testo	<b>Per tutte le tipologie:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ articolazione chiara e organica del testo;</li> <li>▪ equilibrio fra le parti;</li> <li>▪ coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni).</li> </ul>	0	1	1.5	2	2.5	3
Competenze lessicali	<b>Tipologia B):</b> uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, ecc. <b>Per tutte le tipologie:</b> proprietà e ricchezza lessicale.	0	1	1.5	2	2.5	3
Competenze morfosintattiche	<b>Per tutte le tipologie:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ correttezza ortografica;</li> <li>▪ correttezza grammaticale e sintattica;</li> <li>▪ punteggiatura.</li> </ul>	0	1	1.5	2	2.5	3
<b>TOTALE PUNTI</b>		_____					

**ESAME DI STATO  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA INDIRIZZO ARCHITETTONICO**

DESCRITTORI		PUNTEGGIO MAX	PUNTEGGIO ACQUISITO
ITER PROGETTUALE	ANALISI DEL TEMA PERCORSO PROGETTUALE ADOTTATO	<b>2</b>	
CORRETTEZZA ESECUTIVA	CORRETTEZZA DEI METODI DI RAPPRESENTAZIONE	<b>5</b>	
EFFICACIA GRAFICA	USO CORRETTO DELLE CONVENZIONI DEL DISEGNO ARCHITETTONICO	<b>3</b>	
PROPOSTA FORMALE	OTTIMA BUONA – DISCRETA SUFFICIENTE INCONSISTENTE	<b>4</b>	
AMBIENTAZIONE	STUDIO DELL'AMBIENTAZIONE CONTESTUALIZZAZIONE	<b>1</b>	

VOTO espresso in 15/esimi (somma)

**ESAME DI STATO  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA INDIRIZZO CATALOGAZIONE**

DESCRITTORI		PUNTEGGIO MAX
ITER METODOLOGICO	COMPRESIONE DELLA PROPOSTA TEMATICA , INDIVIDUAZIONE DEL PERCORSO DI LAVORO	<b>2</b>
APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DI SCHEDATURA	CORRETTEZZA NELL'USO DEGLI STRUMENTI DI RICONOSCIMENTO E SCHEDATURA DEI BENI CULTURALI	<b>6</b>
COMPLETEZZA DEGLI ELABORATI ED APPROFONDIMENTI	OTTIMA BUONA SUFFICIENTE INCONSISTENTE	<b>4</b>
EFFICACIA GRAFICA	USO CORRETTO DELLA DESCRIZIONE GRAFICA	<b>3</b>
VOTO espresso in 15/esimi (somma)		

## LA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe ha deciso di far esercitare gli studenti in tutte le discipline sulla tipologia B, ritenendola più rispondente all'impostazione del lavoro didattico.

Sono state effettuate tre simulazioni di prova, con 4 discipline alternate e con tre domande per ogni disciplina.

### GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA : TIPOLOGIA B

Indicativi /descrittori	Livelli	Punteggio massimo	punti
<b>Conoscenze</b> (correttezza e pertinenza dei contenuti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esaurienti</li> <li>• Complete e pertinenti</li> <li>• Incomplete ma nel complesso pertinenti</li> <li>• Incomplete</li> <li>• Parziali, lacunose</li> <li>• Confuse frammentarie</li> <li>• nulle</li> </ul>	<b>1/6</b>	
<b>Competenze linguistiche</b> (uso dei linguaggi specifici)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• chiaro, linguaggio specifico, esposizione fluida, proprietà lessicale chiara e corretta, ma il linguaggio non sempre appropriato</li> <li>• linguaggio non sempre appropriato, esposizione non fluida, lessico generico</li> <li>• difficoltoso, uso improprio del linguaggio</li> </ul>	<b>1/3</b>	
<b>Utilizzo delle conoscenze</b> (Applicazione delle regole, procedure)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esauriente e approfondito</li> <li>• completo e corretto</li> <li>• impreciso</li> <li>• scorretto</li> </ul>	<b>1/3</b>	
<b>Capacità elaborative, logiche e critiche</b> (sviluppo, coerenza delle argomentazioni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• argomentazioni motivate e coerenti</li> <li>• argomentazioni generalmente motivate, qualche passaggio irrisolto</li> <li>• argomentazioni poco motivate e non sempre coerenti</li> <li>• argomentazioni nulle</li> </ul>	<b>1/3</b>	

Voto            /15